

Février 2011

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE: due priorità dell'Assessorato

**T**ra le priorità dell'Assessorato Istruzione e Cultura, in particolare in questo momento di crisi non solo economica, ma anche di valori, gli investimenti per garantire che il sistema scolastico valdostano possa svilupparsi e crescere sia da un punto di vista didattico e pedagogico sia da un punto di vista strutturale sono stati e saranno anche per il 2011 non solo mantenuti, ma potenziati in settori strategici.

In tal senso stiamo investendo ingenti risorse sull'edilizia scolastica comunale e regionale di tutta la Valle, sul diritto allo studio mantenendo i finanziamenti in particolare per tutti gli aiuti economici alle famiglie attraverso l'erogazione di borse di studio e la gratuità dei libri di testo. Un'attenzione prioritaria è stata riservata al mantenimento degli organici e del personale che, a differenza di altre realtà, non solo non ha subito tagli, ma ha permesso di stabilizzare e dare garanzie di certezze a molti docenti precari. Da un punto di vista territoriale e di offerta voglio ricordare la salvaguardia delle scuole dell'infanzia di montagna che erano a rischio chiusura, come per esempio quelle di Rhêmes-Notre-Dame, Valgrisenche, Valsavarenche e Champorcher, la non applicazione degli aspetti negativi della Riforma Gelmini in Valle d'Aosta e il progetto, ideato dall'Assessorato, Classes de neige che ha permesso di iniziare il percorso di conciliazione sport e scuola fondamentale per una crescita completa dell'alunno. Abbiamo inoltre investito sullo studio della Civilisation valdôtaine e sull'inserimento del Patois nelle nostre scuole per lavorare all'educazione di giovani aperti verso l'Europa e il mondo, ma anche radicati nella nostra storia, nella lingua e nel contesto in cui crescono.

Le scuole valdostane quindi nel 2011 godranno delle risorse necessarie per tutte le attività programmate pur nel rispetto della Finanziaria dello Stato, contro cui la Regione ha ricorso in sede di Corte Costituzionale.

Senza entrare nel merito delle azioni sindacali, dove peraltro ci sono da rilevare distinguo importanti, vorrei ancora una volta porre l'accento sulla necessità di una riflessione approfondita da parte dei docenti sulle azioni in essere. Terminato il clamore mediatico si sta infatti correndo il rischio che le forme di protesta contro disposizioni nazionali incidano solo sull'offerta formativa delle nostre scuole, che peraltro non hanno

subito tagli nemmeno per quanto riguarda la didattica e le gite d'istruzione, e vadano a danno esclusivo degli studenti, delle famiglie e del territorio con una non comprensione da parte di questi delle posizioni degli insegnanti e un conseguente scollamento fra le diverse componenti del mondo della scuola.

Ritengo sinceramente che la Valle d'Aosta stia investendo veramente tanto sulla scuola e sui giovani al fine di mantenere e fare crescere il nostro sistema scolastico, valorizzando chi vi opera e chi vi si forma e facendo in modo che la situazione locale sia ben differente da quella nazionale, grazie anche alla nostra precisa azione di esercizio delle competenze. I positivi risultati dei test Invalsi e OCSE, che pongono i nostri giovani e la scuola valdostana nelle prime posizioni a livello nazionale ed internazionale, ci incoraggiano nella nostra azione e costituiscono ulteriore sprone al miglioramento dell'offerta formativa.

Nelle nostre scuole si formano i giovani di questa comunità, il nostro futuro e credo fermamente che quando si parla di giovani e di cultura non si debba parlare di spese bensì di investimento. L'auspicio è quindi che tutti questi sforzi non siano indeboliti da azioni che penalizzano la didattica e l'apprendimento e soprattutto che non vadano a discapito dei ragazzi, delle famiglie e del territorio che vive anche attraverso le visite di istruzione. L'invito, in questo momento, rivolto ai docenti, è quindi, pur rispettando le forme di protesta, a rivalutare serenamente le azioni fino ad ora intraprese per non penalizzare gli studenti, le famiglie e la scuola valdostana tutta. ❖

**Laurent Viérin**

*Assessore all'Istruzione e Cultura  
della Regione autonoma Valle d'Aosta*



# Désiré de Sacha Guitry



**D**ésiré est une pétillante comédie de Sacha Guitry avec, dans les rôles principaux, deux co-

médiens de renom, Robin Renucci et Florence Darel, connus du grand public pour leur succès au théâtre, au cinéma et à la télévision. L'histoire est celle de Désiré, valet de chambre stylé, qui entre au service d'une actrice, maîtresse d'un ministre. Malgré les convenances, Désiré tombe amoureux de sa patronne, ce qui lui était déjà arrivé par le passé et lui avait d'ailleurs coûté sa place. Mais cette fois-ci Madame n'est pas insensible au charme de ce majordome aux allures aristocratiques.

Sous une apparence de légèreté, la pièce évoque les travers de la société contemporaine et décortique avec humour les rapports de classe. Mais *Désiré* est avant tout une pièce sur le désir, le désir frustré de deux personnages qui vivront une passion faite de fantasmes et de rêves et y renonceront pour des raisons de conformisme et de confort social. La langue de Guitry est brillante. Elle semble anodine et faite de bons mots, mais, en réalité, questionne un monde fait de faux semblants et d'apparence.

L'action se situe dans les années '50, elle conserve ainsi un brin de nostalgie et nous apparaît également dans toute sa modernité. La mise en scène soignée, les décors et les costumes élégants font de ce vaudeville un spectacle brillant et drôlissime. ❖ **Isabelle Godecharles**

## Shylock Il mercante di Venezia in prova

**È** puro teatro off alla Moni Ovadia questo *Mercante di Venezia in prova* in cui il testo shakespeariano dialoga con se stesso oltre il tempo per fornire al pubblico contemporaneo una lettura originalissima di uno dei personaggi più sfuggenti e più demonizzati usciti dalla penna del Bardo. Chi più dell'ebreo Shylock, che presta denaro ad usura nella Venezia del '400, nonché la cristianissima società mercantile in cui vive e che lo rende contemporaneamente vittima e carnefice, può fornire spunti a questa accattivante rilettura che vede ancora una volta affiancati Roberto Andò e Moni Ovadia? Molto

coinvolgente, sfarzoso e ricco di musica, questo spettacolo affronta anche molti altri temi di grande portata, come l'omosessualità, la giustizia che si piega al potere del denaro, il teatro, ieri e oggi, inteso come luogo di dialogo di culture, nonché l'antisemitismo come emblema di una società che teme e rifiuta il "diverso".

Nel ruolo di Shylock, un superbo Shapiro, pioniere della musica rock in Europa. Tra i molti interpreti, citiamo Lee Colbert, nei panni dell'affascinante Porzia e, naturalmente, la "Moni Ovadia Stage Orchestra". ❖

**Anna Ugliano**



### THÉÂTRÉCOLE TEATROSCUOLA

**F**aire découvrir et aimer le théâtre aux jeunes valdôtains est le but du projet *Théâtrecole - Teatroscuola* organisé depuis plusieurs années par l'Assessorat de l'éducation et de la culture à l'intention des écoles de la région. Une quarantaine de représentations auront lieu de février à mai 2011, non seulement à Aoste mais également dans différentes localités puisque le projet vise également à présenter les spectacles sur l'ensemble du territoire. *Théâtrecole - Teatroscuola*, qui a débuté le 3 février à Aoste avec *Icaro & Dedalo (uccellacci in voliera)* de la compagnie Replicante Teatro, souhaite soutenir le travail des compagnies théâtrales professionnelles locales. Cette année, les spectacles proposés sont les suivants : *L'enfant qui dessinait les chats*, *Contes voyageurs* et *Molière pour l'amour de l'humanité* du groupe Approches ; *Ay Ina* par Arti di Eris ; *Le fiabe illuminate* par Envers Teatro et, en collaboration avec Arti di Eris, *Furiosus. Don Chisciotte della Mancia* sera présenté par le Teatro d'Aosta ; *Marcovaldo e altri perdenti* par Sinequanon ; *La leggenda del Santo Cacciatore* par Nuovababette Teatro ; *La barca di Noé* et *Cappuccetto Rosso* par Replicante Teatro ; *Teatro, maschere e burattini* par Atamas ; *Les Truites bleues* et *La fable branlante* par le Teatro Instabile di Aosta. ❖

Pour informations et réservations contacter :  
Tél. n° 0165-273413.

### Esempi e proposte da un Medioevo lontano: leggere a Bisanzio

alla SAISON per l'AICC, ENRICO MALTESE  
(*Filologia bizantina Univ. di Torino*)  
Venerdì 11, ore 21, Biblioteca regionale

**L'**esperienza moderna della lettura implica varie possibilità: si legge per apprendere, per aggiornarsi, anche per il semplice "piacere" che spinge verso una storia avvincente; si legge anche solo per impegnare il tempo, per "svagarsi". Quanto più ci spostiamo a ritroso nel tempo, tanto più constatiamo che questa gamma di possibilità si restringe alla sola finalità "produttiva". A Bisanzio, in particolare, tra i secoli VI e XV, si tende a bandire ogni lettura che non sia "utile" alla formazione culturale e professionale o edificante (utile all'anima). La cultura ufficiale esprime diffidenza verso la lettura di intrattenimento; il rapporto con il libro è utilitaristico: dalle sue pagine si attendono nozioni, soluzioni; ad un livello superiore, indicazioni morali per il progresso spirituale dell'individuo. Nel praticare il libro, dunque, il lettore realizza le supreme esigenze e finalità di uomo e di fedele, e trova la guida per un itinerario terreno che lo avvicini al cielo. ❖

**Maria Grazia Vacchina,**  
Segretaria Generale AICC  
Presidente Delegazione valdostana

# LA TRASMISSIONE, IL RISCATTO E L'INVIDIA

3 figure per attraversare 10 film



Nel mese di Febbraio il giro del mondo ci porta a percorrere la storia di famiglie che si allargano (*American Life*, *Cyrus*) ed entrano in crisi (*Una sconfinata giovinezza*, *Precious*, *In un mondo migliore*), di individui spregiudicati (*Wall Street*), avvenenti (*Tamara Drew*), soli (*La Passione*, *Post Mortem*) e descrive uno strano, indimenticabile, incontro (*L'illusionista*).

**Magie.** In un momento in cui la settima arte sta aderendo con vigore alla realtà, film come *L'illusionista* e *La passione* sono sempre più preziosi. Nel film d'animazione di Chomet il salto nel fantastico è operato grazie alla tecnica perfetta del regista francese e al tono del racconto da cui prende spunto (una sceneggiatura dell'indimenticato Tati); nel lavoro di Mazzacurati lo scavalco della realtà avviene attraverso il filtro del grottesco, registro raro quanto difficile. Il tutto si concretizza in una rappresentazione della sacra passione così malandata da acquistare un paradossale carattere trascendente.

**Ossessioni.** Due universi agli antipodi ma ugualmente estremi e concentratori sono il soggetto dei film di questo appuntamento. In *Wall Street* Oliver Stone ritorna a Gekko, il protagonista del suo film del 1987 per descrivere con grande sarcasmo il nuovo scenario della Borsa americana. *Post Mortem* è, se possibile, ancora più duro. Attraverso la figura di un modesto impiegato, un burocrate incaricato di registrare gli esami di anatomia, Pablo Larrain descrive il golpe che ha sprofondato il Cile in una lunghissima dittatura.

**San Valentino.** *Precious* e *Cyrus* non sono propriamente dei film per innamorati. Nel primo caso, soprattutto, l'amore romantico è del tutto assente, impossibile in uno scenario degradato come quello di un sobborgo americano. Tuttavia la parabola della ragazza-madre che da analfabeta riesce a conquistare il rispetto di sé contiene una grande lezione d'amore. Più tradizionale ma aggiornata ai nostri giorni, è la love-story di *Cyrus*. Qui l'unione di coppia è messa in crisi dal figlio di lei che sembra non aver ancora reciso il cordone ombelicale.

**Genitori e figli.** *Una sconfinata giovinezza* mette in scena i primi, *In un mondo migliore* i secondi. Nel racconto di Avati i figli non ci sono; la figura dell'amore materno si declina però all'interno della coppia, complice anche la regressione del protagonista maschile (un grande Bentivoglio). Nel secondo invece i figli sono protagonisti di un percorso verso il male di cui i genitori finiscono per essere vittime.

**Attraversamenti.** Il tema del viaggio è al centro dei racconti descritti in *Tamara Drew* e *American Life*. Nel primo caso trattasi del



classico rientro di una donna nel villaggio natale, dove la sua presenza sexy sconvolgerà la vita di paese. Nel secondo, una coppia si mette ad attraversare l'America alla ricerca del luogo ideale dove far nascere il figlio. ❖

Carlo Chatrian

## ESPAÑA EN CORTO La cultura ispanofona al Cinéma de la ville

Per il sesto anno consecutivo torna *España en corto*, la rassegna di cortometraggi spagnoli e latinoamericani premiati internazionalmente, proiettati in lingua originale con i sottotitoli in italiano.

I cortometraggi proposti presenteranno generi diversi. Per citarne alcuni, *Los Planes de Cecilia* (I progetti di Cecilia), che illustra in modo divertente la situazione dei giovani che vivono ancora coi genitori; *Artalde*, che senza parole riesce a descrivere e a far riflettere su alcuni comportamenti umani; *La gran carrera* (La grande corsa), che racconta un evento del secolo scorso attraverso immagini in originale. Di certo ogni cortometraggio riserva una sorpresa allo spettatore che potrà ritrovarsi a ridere, piangere, emozionarsi, stupirsi e commuoversi. Quest'anno la proiezione sarà concentrata in

un'unica giornata, sabato 12 febbraio 2011, suddivisa tra il pomeriggio, dalle ore 16 alle 19 e la sera dalle ore 21 alle 23.30. Durante la pausa sarà possibile degustare un aperitivo con prodotti tipici spagnoli.

Ma la vera novità di quest'anno è, a grande richiesta, "Il Meglio di *España en corto*", ovvero la riproposta di alcuni cortometraggi delle passate edizioni che il pubblico ha apprezzato maggiormente, come *Diez minutos* (Dieci minuti), *Liquidacion total* (Liquidazione totale), *Paseo* (La passeggiata) e molti altri.

L'ospite di *España en corto 2011* è il regista madrilenno Arturo Ruiz Serrano che sarà a disposizione del pubblico per eventuali curiosità sulle sue produzioni. ❖

Elisa Vastarini

## LA VALLE D'AOSTA IN PRIMA SERATA RAI UNO

Dopo *Figli delle stelle*, vede la luce un altro progetto sostenuto dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta per promuovere il proprio patrimonio culturale. Questa volta è il piccolo schermo ad accogliere e rilanciare l'immagine della Valle d'Aosta.

Dopo aver esordito a fine gennaio, la fiction tv *Fuoriclasse* dedicherà una delle sue sei puntate a raccontare una divertente gita di classe. Protagonisti, oltre a Luciana Littizzetto e gli irresistibili studenti, il castello di Fénis, il teatro romano di Aosta e il Casino de la Vallée, Saint-Vincent.

Per seguire le peripezie della comica torinese nei panni della professoressa Isa Passamaglia e vedere come sono state rappresentate le nostre location l'appuntamento è per domenica 13 febbraio alle ore 21.30 su Rai Uno. ❖

# Antichi maestri

La pittura di Dora Campagna all'Hôtel des Etats



**Dora Campagna** La dama in rosso  
(Tratto da Domenico Ghirlandaio)

**A**ntichi maestri è il titolo della mostra personale dedicata alla pittrice aostana Dora Campagna Gherm che sarà visitabile a partire dal 26 febbraio prossimo presso la sala espositiva Hôtel des Etats.

Realizzata dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta, la rassegna propone al pubblico una selezione di oltre trenta opere, tra dipinti su tavola e su tela e dise-

gni realizzati dal 1995 ad oggi. Il titolo dell'esposizione richiama il tratto distintivo della produzione pittorica dell'autrice, che ha elaborato il suo stile ispirandosi alla pittura antica e ottocentesca, con risultati di grande intensità espressiva.

Dora Campagna Gherm rivela una notevolissima capacità tecnica unita ad una non comune sensibilità artistica. Il suo genere prediletto è il ritratto, che le consente di approfondire l'analisi psicologica dei personaggi. Così l'autrice si confronta con i grandi maestri antichi, dai fiamminghi Jan Van Eyck e Roger van den Weyden, celebri per l'altissima qualità pittorica delle opere, ma anche coi grandi italiani, dal Ghirlandaio ad Antonello da Messina, per giungere agli autori dell'Ottocento francese, quali Amaury-Duval, uno dei primi allievi di Ingres.

Le sue opere sono dunque copie dai capolavori del passato, ma occorre sottolineare che la copia è sempre un'interpretazione e, come ricorda lo storico dell'arte tedesco Max Friedländer, "Ogni tempo ha occhi diversi". Dora Campagna rielabora e reinterpretata, aggiunge un oggetto, modifica un particolare, sorretta dalla conoscenza della tecnica antica e dal proprio gusto personale. Così il celeberrimo *Uomo dal turbante rosso* dalla National Gallery di Londra, il ritratto femminile di profilo tratto dal Ghirlandaio o *La dama in nero* dal Musée d'Orsay sembrano invitare il visitatore ad intraprendere un viaggio a ritroso attraverso la storia dell'arte. ❖

*Daria Jorioz*

## LA MESSE EN PATOIS

**A**près le succès de la célébration du 2 janvier, nous avons décidé de rendre la messe en patois un projet itinérant, autrement dit de l'ouvrir aux différentes paroisses de la Région, afin que celles-ci puissent disposer de ce support indispensable pour la célébration d'une messe chantée en patois.

La messe *Lo Rèi de l'Univer* a été conçue pour chœur masculin et orgue sur un texte écrit en patois. Avec cette messe - qui suit de près la traduction d'une partie des Ecritures Saintes par Raymond Vautherin - le patois entre à plein titre dans un domaine jusqu'à présent réservé à des langues ayant un statut plus prestigieux: il s'agit donc d'un moment capital pour son essor et son épanouissement.

Il faut remercier le travail de Angelo Filippini, directeur du Chœur de Saint-Ours, et Mauro Zucante, compositeur, qui ont su donner à cette

messe un ton unique, apte à traduire l'esprit valdôtain. La présence de parties vocales au caractère simple et linéaire et d'une mélodie qui s'appuie sur celle du célèbre chant religieux valdôtain « Je te salue » favorisera la familiarisation immédiate des auditeurs avec l'œuvre.

Notre souhait est que de nombreuses paroisses adhèrent à cette initiative, puisque le patois est un élément incontournable de notre culture et de notre tradition, en un mot de notre civilisation valdôtaine. Il constitue également un élément de cohésion pour les gens qui partagent le même sentiment d'appartenance à une communauté, de même que l'expression de la voix du cœur et de l'âme profonde d'un peuple. ❖

*Laurent Viérin*

*Assesseur à l'éducation et à la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste*

EN BREF

V



### CONCERTS D'HIVER ALLA SESTA EDIZIONE

**L**a sesta edizione di Concerts d'Hiver, grazie al sostegno dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dei comuni interessati raddoppia il numero abituale dei concerti (da tre a sei) ed estende il suo raggio di azione da Aymavilles ai comuni di Jovençon, Villeneuve e Saint-Pierre.

La continuità con le passate stagioni è rappresentata dalla varietà e qualità dei concerti, ispirati ad una filosofia che non intende classificare la musica in categorie (classica, contemporanea, popolare, ecc.) ma cerca di avvicinare senza preconcetti e con coinvolgimento, emozione e curiosità un pubblico il più possibile vasto ed eterogeneo. Il fil rouge di questa sesta edizione è il tema del *viaggio*: il **quintetto Architorti** presenterà un personale "viaggio nel tempo e nello spazio", abbracciando composizioni da Monteverdi ai Clash (e Lucio Battisti) fino alla musica popolare della Mongolia. **Siglotreinta**, storico trio argentino, presenterà il suo nuovo disco *Identities*, un viaggio nella nuova musica argentina, una riuscita miscela di musica da camera, tango e jazz; sarà poi la volta del **Coro di voci bianche Artemusica**, recente vincitore del prestigioso concorso corale di Vittorio Veneto, esibirsi in un suggestivo programma quasi interamente dedicato alla musica sacra del XX secolo. L'ultimo appuntamento del mese sarà dedicato alle percussioni, e vedrà esibirsi il **quartetto Tetraktis**, complesso fra i più conosciuti ed apprezzati a livello internazionale. ❖

*Gilbert Impérial e Massimo Bezzo*

### Successo di eTwinning nelle scuole valdostane

**I** gemellaggi elettronici tra scuole della Valle d'Aosta e partner europei aumentano di numero e ricevono riconoscimenti nazionali e internazionali per la loro qualità.

Ultimo nato tra i progetti europei, eTwinning si basa su una piattaforma che sfrutta gli strumenti Internet di ultima generazione quali blog, wiki e web-conferenze. Due scuole si incontrano, danno vita a un progetto, accolgono altri partner e, grazie alle tecnologie, studenti anche molto distanti tra loro possono comunicare su temi di comune interesse. L'apprendimento delle lingue e delle tecnologie si carica di nuove motivazioni e il confronto con coetanei di paesi diversi permette ai giovani di arricchire il bagaglio di conoscenze e di acquisire atteggiamenti di apertura e di dialogo nei confronti di culture differenti. ❖

## L'arche

Compagnie de l'Arsenal



**C**ompagnie canadienne de création multidisciplinaire, l'Arsenal crée des spectacles empreints de magie depuis 1978. Les productions de la compagnie combinent à la fois musique, cirque, multimédia et effets spéciaux innovateurs et spectaculaires. Avec 24 productions originales à son actif, l'Arsenal a présenté plus de 15 000 représentations à quelque 3 millions de spectateurs en Amérique du Nord, en Europe et en Asie. La compagnie a effectué de prestigieuses collaborations, notamment à l'occasion du 5<sup>e</sup> Congrès mondial sur l'éducation relative à l'environnement, avec le Secrétariat de la diversité biologique de l'ONU et la Commission Canadienne pour l'UNESCO.

« Nous avons en commun un engagement fort vis-à-vis la protection de l'environnement et de la biodiversité.

*L'Arche* est un outil formidable en ce sens. Travaillons ensemble à créer ce qui est possible pour notre planète ! »

Le spectacle est un mélange de musique live, de projection et d'art du cirque qui offre une représentation de grande envergure. En effet la combinaison de plusieurs langages artistiques est une façon très créative de parler d'un sujet si important.

Sur la scène, six acrobates-comédiens, un percussionniste et de nombreux effets spéciaux. Tout en douceur, le spectacle invite à réfléchir sur l'effritement graduel du monde qui nous entoure. Pour célébrer la vie de notre planète, *L'Arche* jette un regard critique sur le délicat équilibre qui existe entre l'homme et la nature et les possibilités de récupérer une nouvelle attitude envers l'environnement. ❖

Emanuela Lagnier

## Maura Susanna

in concerto



**I**l 10 febbraio torna ad esibirsi sul palco del Teatro Giacosa Maura Susanna, una delle prime interpreti di canzoni moderne in francoprovenzale a cui la tradizione valdostana deve molto. Sarà l'occasione per incontrare una grande voce e ascoltare i brani proposti nel suo ultimo lavoro, *Terra Mia*.

«È un album che, come suggerisce il titolo, sento molto mio e nel quale racconto le mie sensazioni legate al territorio attraverso l'uso delle tre lingue locali, l'italiano, il francese e il francoprovenzale. Il primo brano, *Terra Mia, Madre Mia*, è stato scritto dopo aver ascoltato i Vertici di Coppenaghen, il cui esito - e le decisioni non prese in quel momento - mi hanno influenzata notevolmente. È un pezzo che esprime amarezza, ma allo stesso tempo speranza, perchè ho molta fiducia nell'essere umano.»

I tredici brani proposti dall'artista sono il risultato di un percorso compiuto tra cantautorato e musica, in cui poesia e note si fondono tra loro.

«Tutti i pezzi contengono qualcosa di mio, a volte la musica a volte il testo o entrambi gli elementi. Ad esempio i versi di Boris Vian sono da me musicati nel brano *Il y a du soleil* e frammenti di poesia di Emily Dickinson e della sottoscritta dialogano fra loro in *Mots de soie*. L'album, che ha visto la collaborazione con il fonicista Andrea Dugros, il noto arpista Vincenzo Zitello e il Coro Alpino di Saint-Vincent, ha inoltre la caratteristica di coniugare quattro arti: la pittura dell'illustratrice Chiara Allera Longo, che ha disegnato la copertina, la scrittura di Emanuela Sebastiani, autrice di un breve racconto in due pagine, la mia musica e l'artigianato locale, rappresentato dai tatà di Maria Rosaria Casula illustrati nel booklet incluso nel cd.» ❖

## La Maison des anciens remèdes

**L**a *Maison des anciens remèdes*. Ovvero, una casa dove poter (ri)scoprire un sapere antico, tramandato di generazione in generazione. La saggezza non sempre si trova in libri polverosi, spesso è custodita in posti più vicini. Basta saperla guardare. Il fascino della medicina popolare sta proprio nel suo essere alla portata di tutti. Come le piante che crescono negli orti o i fiori che troviamo lungo le passegiate delle nostre valli.

*La Maison des anciens remèdes* è ora un luogo fisico, situato a Jovençon, frutto di un restauro originale che ha dato modo ad una abitazione tradizionale di ospitare un museo/laboratorio. Un luogo che a breve accoglierà studenti e appassionati per svelare alcuni dei misteri delle piante medicinali e soprattutto per invogliare a una maggiore conoscenza del nostro territorio.

*La Maison des anciens remèdes* è però anche qualcos'altro. Un luogo dello spirito. Uno spazio che viaggia con noi, come una ricetta imparata a memoria, il cui segreto è patrimonio di una comunità. È in quest'ottica, immateriale ma non meno importante, che si colloca la realizzazione del documentario realizzato da Joseph Péaquin. *Tra terra e cielo*. Così è la medicina popolare; così sono le piante officinali: hanno radici nella terra ma guardano al cielo. Così siamo anche noi, uomini, che tra terra e cielo abbiamo costruito un mondo artificiale da cui si fatica ad uscire.

Péaquin parte dal business del naturale per approdare al mondo "naturale". Lo fa con un intreccio di racconti che formano ad un mosaico ricco ed appassionante. Sono le storie di Louis e Nelly, due Valdostani che sono riusciti a conservare antichi saperi e ricette, dell'indimenticata Geppina e dei suoi "secret", di Gabriele, professore che da anni segue una comunità di Pigmei nel Camerun, e di alcuni ragazzi che al centro di educazione ambientale di Saint-Marcel imparano a riscoprire sensazioni semplici come sentire il rumore del vento o riconoscere le piante. Alla fine di questo viaggio tra dimensioni e tempi diversi, la medicina popolare non è più un fenomeno folcloristico o un oggetto da marketing, ma una pratica strettamente connessa ad un territorio fisico ed umano. ❖

In occasione dell'inaugurazione del museo dedicato alla conoscenza e alle virtù delle piante officinali, **giovedì 3 febbraio, alle ore 20,30 al Cinema de la ville** verrà proiettato **Tra Terra e cielo** di Joseph Péaquin (35mm, dolby, col., 73').

Entrata gratuita nel limite dei posti disponibili.



# PRIMI APPUNTAMENTI



**S**i sa, il primo appuntamento è spesso fondamentale per decidere se continuare o no una frequentazione. Per questo, ogni biblioteca si impegna laboriosamente per organizzare delle visite guidate utili a far conoscere i propri spazi e servizi al pubblico aspettandosi poi di vederlo ritornare. L'attenzione verso i giovani visitatori è, se vogliamo, maggiore anche perché accogliere un bambino o un ragazzo implica aprire le porte anche ad altri utenti come genitori, insegnanti, parenti, amici, ... che lo accompagneranno.

Fin da subito, la Sezione ragazzi della Biblioteca regionale di Aosta ha programmato le classiche visite guidate adeguandone semplicemente i contenuti e il linguaggio all'età specifica delle classi. Nel corso del tempo, riflettendo molto sul primo approccio al mondo bibliotecario da parte delle scuole, si sono cercati e progettati nuovi modi di proporsi, possibilmente accattivanti ed originali. Quest'anno, come primi appuntamenti, proponiamo: *Piccolo Re* per la scuola dell'infanzia, *Detective in biblioteca* per il primo ciclo della scuola primaria, *Pagine sparse* per il secondo ciclo della scuola primaria ed *Orienteering in biblioteca* per la scuola secondaria di primo grado.

*Piccolo Re* è un percorso di approccio ai libri e di conoscenza delle regole della biblioteca rivolto ai più piccoli: un burattino, Piccolo Re appunto, animato da una forte passione per i libri, accoglie i bambini in visita, fa scoprire loro alcuni libri e musiche che più ama e nello stesso tempo, prendendo a pretesto la sua indole distratta, permette di ribadire alcuni comportamenti corretti da tenere in biblioteca.

I bambini di prima e seconda primaria, invece, diventano dei veri e propri *Detective in biblioteca* perché, attraverso fotografie, immagini ed indizi, devono essere capaci di ritrovare e di individuare alcuni luoghi e libri della Sezione. Alla fine dell'attività, i bambini hanno imparato a muoversi in biblioteca, a conoscere i servizi offerti e ad avvicinarsi con simpatia ai libri.

In *Pagine sparse*, dopo un'essenziale visita della biblioteca e dei suoi servizi, si punta l'attenzione sull'oggetto libro, sulla sua storia, sulle sue parti costituenti per poi divertirsi a riconoscerle

in un gioco di abbinamento tra libri esposti e cartoncini riportanti una loro pagina specifica.

Per la scuola secondaria di primo grado, viene condotta invece una visita guidata approfondita durante la quale si mostra la Sezione ragazzi, si chiariscono i criteri secondo cui è organizzato il materiale e si insegna l'utilizzo del catalogo automatizzato per effettuare ricerche di vario tipo. Dopo le spiegazioni, si dà il via all'*Orienteering in biblioteca* cioè si dividono i ragazzi in squadre, si danno loro via via delle consegne, i ragazzi devono orientarsi ed eseguire le disposizioni date.

Queste attività che cerchiamo di svolgere in modo gioioso costituiscono il primo passo verso la conoscenza e la frequentazione della Sezione ragazzi. Utili a favorire l'incontro dei giovani con i libri e a sviluppare le competenze di base nell'uso della biblioteca e dei suoi strumenti, speriamo risultino gradite agli scolari e ai loro insegnanti. ♦

Stefanina Vigna

## LIBRI E CINEMA PER RAGAZZI

a cura di **Stefanina Vigna**

Nel teatrino della sezione ragazzi ogni proiezione è accompagnata da proposte di libri posseduti dalla stessa sezione ragazzi  
Ora di inizio 17

### FEBBRAIO 2011

**05 febbraio**

*Tata Matilda e il grande botto*  
(104', Film, per tutti)

**12 febbraio**

**Attenzione: inizio ore 16.50**

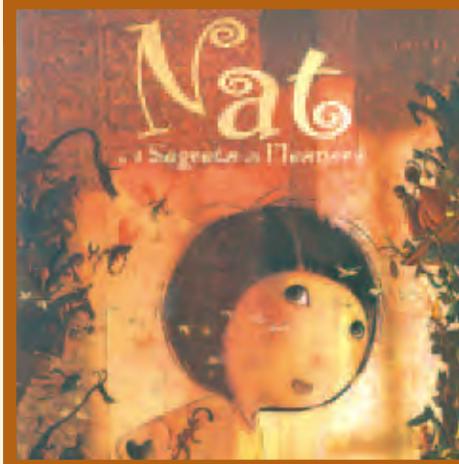
*Le Seigneur des Anneaux*  
(128', Cartone francese, dai 6 anni.)

**19 febbraio**

*L'incredibile viaggio della tartaruga*  
(76', Documentario, per tutti)

**26 febbraio**

*Nat e il segreto di Eleonora*  
(74', Cartone, per tutti)



## AU FONDS VALDÔTAIN

Par **Federica Clermont** et **Marina Volpi**

P. Lino

**Le parole de mon voyadzo**

Outa, Le château, 2010.

*L'autrice, valdostana di adozione, percorre un viaggio poetico alla scoperta di cultura e tradizioni dei settantaquattro comuni della Valle d'Aosta, dedicando ad ognuno una poesia in patois.*

M. Minola

**Battaglie di confine della seconda guerra mondiale**

Sant'Ambrogio di Torino, Susalibri, 2010.

*L'autore rievoca alcune battaglie cruciali della seconda guerra mondiale combattute sul fronte delle Alpi occidentali, uno dei terreni più difficili ed impervi dal punto di vista militare, con una accurata ricostruzione ed un ricco apparato iconografico d'epoca.*



E. Riccardand

**Storia della Valle d'Aosta contemporanea**

Aosta, Stylos, 2010.

*L'autore dedica il terzo e ultimo volume di ricostruzione storica della Valle d'Aosta contemporanea al periodo che va dall'approvazione dell'ordinamento finanziario nel 1981 all'emanazione della legge sul federalismo fiscale nel 2009, analizzando in particolare i rapporti tra Stato e Regione.*

S. Unterthiner

**Gli angeli dell'inverno**

Saint-Vincent, Ylaios, 2010.

*Risultato di centinaia di ore di appostamento, queste splendide foto di Stefano Unterthiner, scattate in Giappone, Svezia e Finlandia, offrono una straordinaria occasione per ammirare il fascino e la grazia dei cigni selvatici e la bellezza incontaminata del loro habitat naturale.*



S. Valenti (cur.)

**L'espace francophone, une mosaïque de langues et de cultures**

Aoste, Le château, 2010.

*Actes du colloque international «Le français, instrument de conservation et de transmission de la mémoire culturelle dans les réalités francophones», qui s'est tenu à Aoste les 23 et 24 octobre 2009. A signaler l'intervention de Teresa Charles, concernant la prose française au Val d'Aoste entre XIXe et XXe siècle, et celle de Simonetta Valenti sur la poésie valdôtaine du siècle dernier.*

G. Vola

**Valle d'Aosta**

Conegliano, Accademia italiana della vite e del vino, 2010.

*In questo libro, frutto di una ricerca attenta ed accurata anche dal punto di vista iconografico, l'autore traccia la storia della viticoltura e dell'enologia locale dalle origini ai giorni nostri. Il volume fa parte della collana «Storia regionale della vite e del vino».*

# i VOCA PEOPLE sbarcano in Valle d'Aosta!



**D**opo il successo della tournée di dicembre, gli alieni più musicali della galassia tornano in Italia per una data unica al Palais Saint-Vincent.

I VOCA PEOPLE arrivano dal pianeta Voca con un incredibile spettacolo teatrale che combina suoni vocali, cantato a cappella e la moderna arte del beat-box, che imita i suoni di un'intera orchestra. Lo spettacolo è un'esperienza indimenticabile che miscela la maestria vocale ad una buona e sana dose di umorismo.

La navicella spaziale dei VOCA PEOPLE è recentemente atterrata sullo sconosciuto Pianeta Terra, e solo allora i componenti dell'equipaggio si sono tristemente accorti che il prezioso carico, costituito interamente da energia musicale, si è completamente esaurito. Lentamente, i VOCA PEOPLE stanno imparando a conoscere gli strani abitanti, le bizzarre abitudini e la bella musica del Pianeta Terra. Solo con

l'aiuto del pubblico potranno infatti ricaricare musicalmente la loro navicella, e quindi ripartire.

Una presentazione di questo genere non può che accentuare la curiosità che già si avverte nei confronti di questo originalissimo gruppo vocale impostosi sulla scena internazionale in pochissimo tempo. In meno di un anno sono arrivati ad oltre 15 milioni i click su YouTube, e i loro primi tour in Europa, Sud America e Canada sono andati completamente sold out. Il loro debutto in Italia è stato un trionfo, e finalmente gli otto alieni venuti da Voca sbarcano anche in Valle d'Aosta per uno spettacolo indimenticabile!

Il concerto sarà introdotto da uno dei tre cori segnalati nell'ultima edizione dell'Assemblée de Chant Choral, il Coro Verrès, diretto da Albert Lanièce che farà ascoltare anche agli "alieni" di Voca alcuni tra i migliori pezzi del suo repertorio tradizionale. ❖ e.l.

## Hello Dolly!

**H**ello Dolly!, pietra miliare del teatro musicale leggero, brilla per l'esuberanza straripante del testo e della musica. Corrado Abbati nella nuova versione ne esalta l'eleganza dei costumi e delle scene e l'allegria contagiosa che ne fa uno spettacolo trasversale per i giovani di tutte le età.

Il fortunato musical di Broadway unisce alla briosa commedia d'autore (Thornton Wilder) le dinamiche e orecchiabili musiche di Ferry Herman. Diventarono piacevolissime coreografie nel film che ne trasse Gene Kelly nel 1969, con una molto energica Barbra Streisand, un po' troppo giovane per il ruolo di intrigante direttrice di un'agenzia matrimoniale, ma credibilissima nel brano del titolo cantato in coppia con Louis Armstrong, il mitico Satchmo, qui alla sua ultima apparizione cinematografica. Incantevole Walter Matthau, nel ruolo dello sbrigativo Horace Vandergelder, il cinico mercante a cui Dolly tende infiniti trabocchetti.

Eleganza, brio e ironia caratterizzano anche questa nuova versione della "Compagnia Corrado Abbati" in cui il pubblico ritroverà i beniamini di sempre: Antonella Degasperì, Fabrizio Macciantelli e un'intera folla scatenata che fa rivivere la spavalderia degli anni ruggenti. Nonché Corrado Abbati nei panni del burbero Horace. ❖

Anna Ugliano



## I POOH

**D**ove comincia il sole segna un momento importante nella pur lunga e fortunata carriera dei Pooh. La band - tra le più longeve e amate d'Italia - ha fatto i conti con l'abbandono di Stefano (D'Orazio), cercando se possibile di rilanciare la posta. Al posto dello storico batterista sono arrivati Steve Ferrone alla batteria, Danilo Ballo alle seconde tastiere e Ludovico Vagnone alla seconda chitarra. Già dal titolo dell'album si capisce quanto sia forte la volontà di riprendere con rinnovata energia un discorso interrotto.

"Questo disco per noi è un po' un ritornare a casa, ma un tornarci bene. La nostra dimensione, la nostra cultura, è quella dell'album. Solo con quello ti esprimi appieno, mostrando le tante sfaccettature di cui si è fatti. Noi abbiamo cominciato negli anni '60, quando dominava il 45 giri, ma abbiamo cominciato subito con un album. Siamo passati attraverso tanti modi e mode ma siamo rimasti fedeli a noi stessi, alla nostra personalità".

Roby Facchinetti, Dodi Battaglia e Red Canzian, coadiuvati ai testi dall'imprescindibile Valerio Negrini, hanno realizzato un album maturo, intenso e profondo. Un lavoro che parla del presente (Ilaria Alpi in *Reporter*) e di storie senza tempo, di introspezione e di sentimenti. Un album che non a caso è stato subito premiato dal pubblico italiano, le cui canzoni sapranno infiammare gli animi del pubblico che li accoglierà venerdì 25 e sabato 26 febbraio al Palais Saint-Vincent. ❖



V

## FEBBRAIO 2011

1. martedì

2. mercoledì

**Cinéma de la ville**  
**L'illusionista**  
 di Sylvain Chomet  
**La passione**  
 di Carlo Mazzacurati



3. giovedì

**Cinéma de la ville**  
**Tra terra e cielo**



5. venerdì

**Jovençan**  
 Inauguration de  
**la Maison des  
 anciens remèdes**



5. sabato

**Palais Saint-Vincent**  
**Voca People**



6. domenica

**Eglise de Jovençan**  
**Architorti**

8. martedì

9. mercoledì

**Cinéma de la ville**  
**Wall Street - Il denaro  
 non dorme mai**  
 di Oliver Stone  
**Post Mortem**  
 di Pablo Larrain



10. giovedì

**Théâtre Giacosa**  
**Maura Susanna**



11. venerdì

**Biblioteca regionale**  
**Prof Enrico Maltese**

12. sabato

**Cinéma de la ville**  
**España en corto**



13. domenica

**Auditorium de Aymavilles**  
**Siglotreinta**



14. lunedì

15. martedì

**Teatro Giacosa**  
**Shylock, il mercante  
 di Venezia in prova**

15. martedì

16. mercoledì

**Cinéma de la ville**  
**Precious**  
 di Lee Daniels  
**Cyrus**  
 di Jay e Mark Duplass



18. venerdì

**Palais Saint-Vincent**  
**L'Arca**



20. domenica

**Chiesa di Villeneuve**  
**Coro di voci bianche  
 Artemusica**

22. martedì

**Théâtre Giacosa**  
**Désiré**



22. mercoledì

**Cinéma de la ville**  
**Una sconfinata  
 giovinezza**  
 di Pupi Avati  
**In un mondo migliore**  
 di Susanne Bier



23. mercoledì

**Auditorium di Aymavilles**  
**Sinfonica**

23. mercoledì

**Auditorium di Aymavilles**  
**Sinfonica**

25. venerdì

26. sabato

**Palais Saint-Vincent**  
**Pooh**



27. domenica

**Auditorium di Aymavilles**  
**Quartetto Tetraktis**



28. lunedì

**Teatro Giacosa**  
**Hello Dolly!**

## LE MOSTRE IN PROGRAMMA IN VALLE D'AOSTA ~ FEBBRAIO 2011

V

## LA CULTURA DELL'OSPITALITÀ

**Le collezioni d'arte degli albergatori in Valle d'Aosta**  
 Una mostra originale che racconta, attraverso una selezione di dipinti e sculture collezionati dagli albergatori nel corso degli anni, un pezzo di storia della Valle d'Aosta.  
**Museo Archeologico Regionale, primo piano**  
 Piazza Roncas, 12 - Aosta  
 4 dicembre 2010 - 25 aprile 2011  
 Tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00  
 Ingresso intero € 3,00 - ingresso ridotto € 2,00  
 Tel. 0165 275902

## IL CORAGGIO

**Arte contemporanea dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**  
 Installazioni, video e fotografie di autori di rilievo nel panorama artistico nazionale ed internazionale compongono questa mostra collettiva. Le opere esposte, selezionate dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, sono tutte ispirate al tema del coraggio.  
**Centro Saint-Bénin**  
 Via Festaz, 27 - Aosta  
 27 novembre 2010 - 8 maggio 2011  
 Tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30  
 Ingresso intero € 3,00 - ingresso ridotto € 2,00  
 Tel. 0165 272687

## LES LIEUX DU PATOIS

**Vallée d'Aoste**  
 La mostra celebra la vitalità del patois nella nostra regione attraverso una selezione di video e di immagini del fotografo Andrea Alborno, testimonianze di vita quotidiana in cui il dialetto è protagonista. Un'attenzione particolare è rivolta ai giovani, i nuovi patoisants, custodi dell'eredità culturale e linguistica valdostana.  
**Sala espositiva Hôtel des États**  
 Piazza Chanoux, 8 - Aosta  
 5 settembre 2010 - 6 febbraio 2011  
 Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30  
 Lunedì chiuso  
 Ingresso libero  
 Tel. 0165 300552

## DORA CAMPAGNA

**Antichi maestri**  
 La mostra presenta al pubblico una selezione di dipinti ad olio e di disegni della pittrice aostana, che trae ispirazione dai grandi capolavori della storia dell'arte.  
**Sala espositiva Hôtel des États**  
 Piazza Chanoux, 8 - Aosta  
 26 febbraio - 10 aprile 2011  
 Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30  
 Lunedì chiuso  
 Ingresso libero  
 Tel. 0165 300552

## ETTO MARGUERET

**L'energia del colore**  
 Il pittore valdostano, noto per la sua 'tribù dei visilunghi' e per l'uso libero del colore, è il protagonista di questa mostra antologica. Accanto ai personaggi 'allungati', animali e paesaggi dalle tinte forti e brillanti compongono la rassegna.  
**Espace Porta Decumana**  
 Biblioteca Regionale  
 Via Torre del Lebbroso, 2 - Aosta  
 23 ottobre 2010 - 6 marzo 2011  
 Orario: lunedì dalle 14.00 alle 19.00, martedì - sabato dalle 9.00 alle 19.00  
 Domenica chiuso  
 Ingresso libero  
 Tel. 0165 274807

## DARIO BERLIER

**Poetiche espressioni**  
 L'esposizione propone al pubblico trentasei lavori dello scultore di Gressan. I bassorilievi e le opere a tutto tondo in mostra sono ricavati dal legno di noce e rappresentano scene di vita quotidiana del mondo contadino e rurale valdostano.  
**Chiesa di San Lorenzo**  
 Via Sant'Orso - Aosta  
 13 novembre 2010 - 13 febbraio 2011  
 Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30  
 Lunedì chiuso  
 Ingresso libero  
 Tel. 0165 238127

## CASA SAVOIA E L'UNITÀ D'ITALIA

Gioielli, onorificenze, porcellane, quadri, abiti, fotografie, nonché preziosi documenti storici legati a momenti determinanti del Risorgimento italiano, permetteranno al pubblico di vivere le emozioni della vita di Corte ma anche la semplicità della vita familiare di Casa Savoia.  
**Le Murasse**  
 Via Murasse, 1 - Verrès (AO)  
 8 dicembre 2010 - 15 febbraio 2011  
 Orario: mercoledì - domenica 10.00-12.00/14.00-19.00  
 Lunedì e martedì chiuso  
 Ingresso libero  
 Tel. 0125 929269

## LE DESIGN ET L'ART SACRÉ

**Œuvres des élèves du Lycée professionnel « Corrado Gex » d'Aoste**  
 Les étudiants valdôtains ont conçu, projeté et réalisé, en collaboration avec la Cure du diocèse, des instruments du culte pour les églises de Lillianes et Fontainemore. L'exposition réunit une sélection de ces travaux : ambons, autels, une croix et un baptistère.  
**Maison du Val d'Aoste**  
 3, rue des Deux Boules - Paris  
 22 janvier - 16 avril 2011  
 Horaire : du lundi au vendredi de 10h00 à 17h00  
 Entrée libre

## visibilia

© Région autonome Vallée d'Aoste  
 Assessorat de l'éducation et de la culture  
 Directeur **Luciano Barisone**  
 Rédacteur en chef **Carlo Chatrian**  
 Graphisme et mise en page **Stefano Minellono**  
 Impression **Imprimerie Valdôtaine, Aoste**

Pour recevoir **Visibilia** :  
 Assessorat de l'éducation et de la culture  
 1, Place Deffeyes - 11100 Aoste - Tél. 0165 273277  
 La Saison Culturelle est parrainée par

## FONDAZIONE CRT

**LA SAISON SUR LE WEB**  
 Programme et calendrier des événements :  
<http://www.regionevda.it>  
 mailto: saison@regionevda.it

**LA SAISON SUR SMS**  
 Informations sur le cinéma et les spectacles,  
 directement sur votre téléphone portable.  
 Informations : Musée archéologique,  
 Cinéma-Théâtre de la Ville (les jours de ciné-club)  
 Théâtre Giacosa

**LA CULTURE SUR LE WEB**  
 Programme et calendrier des événements :  
<http://www.regionevda.it/cultura>